

Progetto di

Bilancio di esercizio

31 dicembre 2021



Indice

Relazione sulla Gestione

_	Organi sociali	pag.	2
-	Principali indicatori	pag.	3
_	Andamento della gestione	pag.	4
_	Il Sistema di Controllo Interno e la Compliance	pag.	7
_	Sintesi dei risultati dell'anno	pag.	12
_	Analisi della situazione economica, patrimoniale e finanziaria	pag.	12
	La situazione economica	pag.	12
	La situazione patrimoniale	pag.	13
-	Sistemi di prevenzione e tutela aziendale	pag.	13
-	Risorse umane e organizzazione – Relazioni Industriali	pag.	14
-	Acquisti	pag.	15
-	Analisi e Valorizzazione del Patrimonio Immobiliare	pag.	16
-	Eventi di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione		
	prevedibile della gestione	pag.	17
_	Destinazione del risultato di esercizio	pag.	18
P	rospetti Contabili e relativi commenti		
_	Stato Patrimoniale	pag.	19
_	Conto Economico	pag.	22
_	Rendiconto Finanziario	pag.	24
_	Nota Integrativa	pag.	26



Relazione sulla Gestione



Consiglio di Amministrazione (Assemblea del 3 luglio 2019: triennio 2019-2021) (Assemblea del 16 aprile 2020: triennio 2019-2021)

Presidente

Dott.ssa Stefania Rita Maria Ceci (dal 16 aprile 2020)

Amministratore Delegato

Ing. Francesca Reich (Consiglio di Amministrazione del 28 febbraio 2022)¹

Consiglieri

Dott.ssa Giorgia Prete

Collegio Sindacale

(Atto Costitutivo del 6 novembre 2018: triennio 2018-2021)

Presidente

Prof. Avv. Giuseppe Melis

Sindaci Effettivi

Prof. Avv. Giorgio Meo

Dott.ssa Angela Florio

Sindaci Supplenti

Prof.ssa Maria Teresa Bianchi

Dott. Maurizio Accarino

Revisione Legale dei Conti

(Assemblea dei Soci del 15.12.2020: triennio 2020-2022)

Società di Revisione

Ernst & Young S.p.A.

Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari (Consiglio di Amministrazione del 13 dicembre 2018)

Dott. Massimo Proietti (dal 23 giugno 2021)²

Organismo di Vigilanza (Consiglio di Amministrazione del 30.01.2020)

Avv. Tiziana Sborchia

¹ Il precedente Amministratore Delegato, Dott. Paolo Aielli, è rimasto in carica fino al 30 novembre 2021.

² Il precedente Dirigente Preposto, dott. Raffaele Zappa, è rimasto in carica fino al 22 giugno 2021.



Principali indicatori

Di seguito i principali indicatori economici, finanziari e gestionali utilizzati.

valori in migliaia di euro	2021	2020	2019
Economici			
EBITDA	1.546	1.788	5
EBIT	193	506	(1.333)
Risultato di esercizio	175	461	(1.011)
R.O.S. %	0,97	2,09	(17,55)
R.O.I.%	0,50	1,18	(3,20)
R.O.E. %	0,40	1,07	(2,36)
Patrimoniali e finanz	ziari		
Patrimonio netto	43.425	43.250	42.789
Posizione finanziaria netta	4.654	481	1.069
Altre informazion	ni		
Investimenti conferiti/acquisti	317	1.551	35.304
Numero dipendenti fine esercizio	7	7	8



Signori Azionisti,

il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre che sottoponiamo alla Vostra approvazione rileva un risultato positivo di 175 mila euro.

Il risultato della gestione operativa è positivo (193 mila euro), così come il risultato finale pur scontando ammortamenti di periodo pari a 1.353 mila euro.

L'analisi della situazione di Valoridicarta S.p.a. (in seguito anche la "Società"), del suo andamento e del suo risultato di gestione è analizzata nei paragrafi che seguono, con particolare riferimento all'andamento della gestione economica e all'evoluzione della situazione patrimoniale-finanziaria, anche attraverso i principali indicatori.

Andamento della gestione

Valoridicarta S.p.A., costituita nel 2018, è una società *in-house* soggetta ad attività di direzione e coordinamento congiunta, controllata da Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. (in seguito anche il "Poligrafico") (81,74%) e partecipata altresì dalla Banca d'Italia (18,26%), attiva nella produzione di carte speciali ed elementi olografici per banconote e altri prodotti di sicurezza.

Nata in una prospettiva strategica di diretto presidio dell'intero ciclo di produzione della carta filigranata di alto livello e dei sistemi olografici da destinare alla produzione di carte speciali (carta per banconote e per documenti di riconoscimento), la Società in questi primi anni di attività ha conseguito importanti risultati: avvio delle produzioni di carta per passaporti e altre carte filigranate; conseguimento delle principali certificazioni negli ambiti di ambiente, salute e sicurezza sul lavoro (rispettivamente ai sensi delle norme UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 14001:2015, UNI ISO 45001:2018); accreditamento BCE¹ per la fabbricazione delle carte speciali per banconote in euro; avvio delle produzioni di carta per banconote euro; avvio della produzione di elementi olografici per le produzioni del Poligrafico (filo per passaporti, striscia olografica per marche da bollo); infine accreditamento BCE³ per la fabbricazione del filo e del foil di sicurezza per banconote in euro, elemento abilitante per avviare i test di industrializzazione.

-

¹ Ai sensi dell'art. 23 della Decisione BCE/2020/24 del 27 aprile 2020 "I fabbricanti accreditati che hanno ottenuto l'accreditamento o l'accreditamento provvisorio ai sensi della Decisione BCE/2013/54 si considerano accreditati ai sensi della presente decisione a decorrere dalla data di entrata in vigore della presente decisione". Pertanto, gli accreditamenti "provvisori" ottenuti dalla Società nel corso del 2019 e 2020 sono da ritenersi definitivi a partire dal 18 maggio 2021. Si sottolinea che questo passaggio rappresenta soltanto la parte dell'iter riferita all'assetto organizzativo del fabbricante e al sito produttivo. L'iter prosegue con un articolato processo di qualificazione tecnico-industriale del prodotto, in collaborazione con la BCN di riferimento e la BCE, da svolgersi preliminarmente all'avvio della produzione su larga scala.



Il consuntivo dell'anno 2021 evidenzia risultati in linea con le attese di budget: la produzione di carta banconote, essenziale per il Paese, ha risentito dell'effetto Covid-19 soltanto in termini di slittamento delle attività. Oltre alla produzione di carta per banconote per la Banca d'Italia, la Società ha anche realizzato carte speciali per passaporti, per diplomi e altre lavorazioni che precedentemente il Poligrafico affidava a terzi.

Durante l'anno sono state risolte alcune criticità del processo produttivo emerse durante la fase di start up, consentendo così di incrementare notevolmente gli standard qualitativi in piena compliance con le richieste del cliente.

Nel corso del 2021 sono state prodotte oltre 500 tonnellate di carta per banconote per il socio Banca d'Italia e sono state, inoltre, reintegrate alcune tonnellate di carta, a fronte di "non conformità" ricevute relative al primo contratto di fornitura (2019-20).

Nonostante le difficoltà correlate con la generale situazione pandemica, nel corso dell'esercizio è stata realizzata una prima fornitura per un limitato quantitativo di carta banconote per la Banque de France, con un riscontro estremamente positivo sulla qualità del prodotto, confermato anche dalle richieste di fornitura che sono successivamente pervenute alla Società da altre Banche Centrali e operatori di mercato.

Il progetto "carta banconote" è attualmente orientato verso la nuova sfida di realizzazione dei security items per banconote euro (filo di sicurezza e foil olografico). Nel corso del 2021 sono stati superati tutti i principali step previsti dal programma di accreditamento per la produzione del filo, in attesa di ricevere l'approvazione definitiva da parte di BCE e Banca d' Italia per la relativa produzione e l'inserimento in carta del filo. Il 30 novembre 2021 sono stati forniti alla Banca d'Italia i fogli per la produzione di 4 milioni di banconote (quantità necessaria ad effettuare il test conclusivo): i riscontri ottenuti non rilevano particolari problematiche rispetto al raggiungimento dell'*approval* definitivo. Si stima che nel secondo semestre del 2022 le consegne di carta euro saranno effettuate con il filo prodotto da Valoridicarta.

La situazione emergenziale (pandemia Covid-19) ha determinato uno scostamento delle tempistiche ipotizzate per il completamento degli iter di accreditamento BCE e il conseguente slittamento dell'avvio a regime della produzione interna degli elementi olografici di sicurezza, in particolare del foil olografico.

In relazione a quest'ultimo, sono in corso le attività di ingegnerizzazione per la definizione del processo di produzione finalizzato alla realizzazione di un primo un prototipo dummy.



Come sopra richiamato, nel corso del 2021, sono entrate a regime la produzione di foil marche da bollo e filo di sicurezza per carta passaporti ed è in corso la valutazione delle attività necessarie per avviare produzioni di ulteriori elementi di sicurezza olografici destinati a produzioni del socio Poligrafico.

Si ricorda che gli impianti e le attrezzatture per le produzioni olografiche sono stati concessi in comodato d'uso dal Poligrafico alla controllata per lo svolgimento dei test e l'acquisizione del know-how necessario a sostenere e completare l'iter di accreditamento.

Il 14 ottobre il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la proposta di Piano Previsionale e Programmatico («PPP») 2022-2024 e di Piano Annuale. Nella stessa seduta è stato approvato il Programma triennale dei lavori pubblici e programma biennale degli acquisti di forniture e servizi ai sensi del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 14/2018. L'Assemblea dei Soci in data 30 novembre 2021 ha approvato il PPP 2022-2024 ed il Piano Annuale.

Anche nel triennio 2022–2024 l'impegno della Società sarà orientato al raggiungimento della piena operatività e dell'equilibrio economico nel rispetto dei principi di economicità, flessibilità produttiva ed efficienza dei processi di funzionamento.

Si confermano gli obiettivi strategici:

- o assicurare livelli di qualità in linea con gli standard richiesti per le particolari produzioni realizzate dalla Società;
- o rispetto di tutti i requisiti di sicurezza previsti dalla normativa vigente nell'ambito delle produzioni di carte valori e dalle regole BCE (cd. "*rules* BCE") in quello della fabbricazione di carta per banconote;
- o confermare l'eccellenza tecnica e delle competenze a garanzia della qualità e sicurezza delle produzioni, nonché l'orientamento costante all'innovazione con riferimento alle *best practice* e agli standard dei mercati di riferimento.



Il Sistema di Controllo Interno e la Compliance Normativa (ai sensi art. 6 D.Lgs. n.175/2016 Relazione sul governo societario - sistema di controllo interno, Codice Etico)

Valoridicarta - quale società *in house* del Poligrafico e di Banca d'Italia - ha adottato, coerentemente con quanto stabilito dalla società controllante Poligrafico, il programma per presidiare e monitorare i rischi aziendali. Il programma è stato redatto sulla base del principio di continuità aziendale, così come previsto dall'art. 2423-bis, cod. civ.

Il monitoraggio e la misurazione del rischio di crisi aziendale sono stati realizzati attraverso i seguenti strumenti:

1. Attività di monitoraggio

La Società ha adottato un modello di *governance* in linea con quanto indicato dalla Capogruppo Poligrafico.

Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi (di seguito SCIGR) è costituito dall'insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative volte a consentire l'identificazione, la misurazione, la gestione e il monitoraggio dei principali rischi. Esso contribuisce a una conduzione dell'impresa coerente con gli obiettivi aziendali definiti dal Consiglio di Amministrazione, con facoltà di compiere tutti gli atti opportuni per il raggiungimento degli scopi sociali a esclusione degli atti riservati – dalla Legge e dallo Statuto – all'Assemblea.

Il Consiglio ha un ruolo di assoluta centralità nel SCIGR in quanto definisce le linee fondamentali dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e le linee di indirizzo, in modo che i principali rischi afferenti alla Società risultino correttamente identificati, misurati, gestiti e monitorati.

Il sistema di controllo favorisce così l'assunzione di decisioni consapevoli e concorre ad assicurare la salvaguardia del patrimonio sociale, l'efficienza e l'efficacia dei processi aziendali, l'affidabilità delle informazioni fornite agli organi sociali e al mercato, il rispetto di leggi e regolamenti, nonché dello statuto sociale e delle procedure interne, ispirandosi al Codice di autodisciplina di Borsa Italiana per le società quotate.

L'attuale sistema di controllo interno di Valoridicarta è finalizzato a implementare un modello di *governance*, in linea con i modelli di riferimento esistenti in ambito nazionale.

Il sistema di controllo e la gestione dei rischi coinvolgono, a livello generale, tutti i livelli operativi dell'azienda e sono costituiti dall'insieme delle strutture organizzative,



delle procedure e delle prassi aziendali che mirano ad assicurare il perseguimento delle strategie aziendali e il conseguimento delle seguenti finalità:

- o rispetto dei piani strategici e operativi;
- o conformità alla vigente normativa;
- o efficacia ed efficienza dei processi aziendali;
- o integrità e affidabilità delle informazioni contabili e gestionali;
- o salvaguardia patrimoniale e prevenzione di eventi illeciti.

A supporto del Vertice aziendale, nel presidio complessivo sul sistema di controllo aziendale, sono previsti i seguenti ruoli con funzioni di controllo:

- o *prima linea*, a cura del *management* operativo, che definisce e gestisce i controlli cosiddetti di linea, insiti nei processi operativi; si tratta di controlli procedurali, informatici, finanziari, comportamentali, svolti sia da chi mette in atto una determinata attività, sia da chi ne ha responsabilità di supervisione. Detti controlli vengono svolti anche indirettamente nell'ambito dello svolgimento delle attività svolte in *service* dalla controllante Poligrafico;
- o seconda linea, che presidia il processo di valutazione e controllo dei rischi garantendone la coerenza rispetto agli obiettivi aziendali e rispondendo a criteri di segregazione organizzativa in modo sufficiente per consentire un efficace monitoraggio. Tale ambito è a cura di alcune funzioni centrali di monitoraggio e controllo quali ad esempio il Dirigente Preposto, la Qualità, la Sicurezza, la Compliance, e altre forme di audit sui sistemi di gestione come prefigurate dalla normazione internazionale (es. UNI EN ISO 9001:2015, UNI ISO 45001:2018 ecc.). La scelta aziendale si è orientata, ad eccezione della figura del Dirigente Preposto nominata direttamente da Valoridicarta, nel prevedere lo svolgimento di tali controlli, in service, da parte delle Direzioni competenti dell'azionista di controllo Poligrafico;
- o terza linea, presidiato dall'Internal Auditing del Poligrafico che gestisce, in service, le attività di controllo anche per Valoridicarta e fornisce valutazioni indipendenti, attraverso un'attività di verifica generale sulla struttura e sulla funzionalità del sistema dei controlli interni. Tale livello di controllo riguarda tutte le funzioni aziendali di Valoridicarta e le Direzioni/Funzioni del Poligrafico coinvolte sulla base del contratto di service.

Di seguito i soggetti e organi deputati al controllo, con una descrizione dell'attività di competenza:

Collegio Sindacale



È chiamato a vigilare sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione nello svolgimento delle attività sociali e sull'efficacia del sistema di controllo interno.

Società di revisione

Svolge il servizio di controllo contabile, ex art. 2409-bis e seguenti del Codice civile, e la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/01

Nell'ambito del "Modello di organizzazione, gestione e controllo", Valoridicarta ha istituito un apposito Organismo di Vigilanza - dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo – con il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del Modello e di curarne l'aggiornamento. L'Organismo di Vigilanza garantisce il presidio delle segnalazioni da parte dei terzi e delle informazioni periodicamente inviate dai responsabili delle funzioni aziendali che prendono parte ai processi "a rischio reato".

Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari ex L. 262/2005

In conformità a quanto previsto dallo Statuto, Valoridicarta ha nominato il Dirigente Preposto che, congiuntamente al Consiglio di Amministrazione, attesta che il bilancio di esercizio sia redatto nel rispetto della normativa nazionale e internazionale vigente, dei principi contabili e delle procedure amministrative.

Internal Auditing

Tale attività è svolta in service dalla Direzione Internal Auditing del Poligrafico. In linea con gli "Standards for the Professional Practice of Internal Audit", emessi dall' "Institute of Internal Auditors", è affidato alla Direzione Internal Auditing il compito di assistere l'organizzazione nel perseguimento dei propri obiettivi, supportando il Vertice aziendale e il management attraverso un'attività indipendente e obiettiva di assurance e consulenza, volta a valutare e migliorare i processi di controllo, di gestione dei rischi e di corporate governance. La Direzione Internal Auditing valuta l'adeguatezza del complessivo SCIGR con approccio professionale sistematico, tenendo conto della dimensione e delle specificità operative di Valoridicarta, portando all'attenzione del Vertice aziendale e del management eventuali aspetti critici che possono compromettere gli obiettivi aziendali, promuovendo iniziative di continuo miglioramento dei processi di controllo e di gestione dei rischi.

Responsabile della Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (RPCT) e Responsabile Privacy (RPD)

Considerato che Valoridicarta è società controllata dal Poligrafico e quindi società in controllo pubblico rientrante nell'ambito di applicazione della legge 190/2012, la stessa



ha nominato quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (di seguito RPCT) il medesimo soggetto che svolge la carica di RPCT per il Poligrafico con l'obiettivo principale, ribadito anche nel Piano Nazionale Anticorruzione 2019, di predisporre un sistema organico di prevenzione della corruzione che sia idoneo a garantire l'effettivo contenimento dei fenomeni corruttivi e/o di cattiva amministrazione. Quanto sopra trova inoltre la sua giustificazione nella circostanza che molte delle attività della Società – ad esclusione di quelle produttive - vengono svolte in *service* dal Poligrafico.

Con riferimento alla individuazione del Responsabile della protezione dei dati personali (di seguito RPD), ai sensi del Regolamento UE 2016/679, Valoridicarta ha nominato il RPD, come previsto dalla normativa in materia. Il RPD riferisce direttamente al vertice gerarchico del Titolare del trattamento in merito alle questioni relative al trattamento dei dati personali.

2. Strumenti per la valutazione del rischio

La Società, su indicazione dell'azionista Poligrafico nell'ambito delle attività di direzione e coordinamento, ha condotto la misurazione del rischio aziendale utilizzando gli strumenti di valutazione indicati nel Programma elaborato ai sensi dell'art. 6, co. 2, D.Lgs. 175/2016 e verificando l'eventuale sussistenza di profili di rischio di crisi aziendale.

L'analisi di bilancio si è articolata nelle seguenti fasi:

- 1. raccolta delle informazioni ricavabili dai bilanci, dalle analisi di settore e da ogni altra fonte significativa;
- 2. riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico;
- 3. elaborazione di strumenti per la valutazione dei margini, degli indici, dei flussi;
- 4. formulazione di un giudizio sui risultati ottenuti.

2.1 Analisi di indici e margini di bilancio

L'analisi di bilancio si focalizza sulla:

- a. solidità: l'analisi è indirizzata ad apprezzare la relazione fra le diverse fonti di finanziamento e la corrispondenza tra la durata degli impieghi e delle fonti;
- b. liquidità: l'analisi ha ad oggetto la capacità dell'azienda di far fronte ai pagamenti a breve con la liquidità creata dalle attività di gestione a breve termine;
- c. redditività: l'analisi verifica la capacità dell'azienda di generare un reddito capace di coprire l'insieme dei costi aziendali nonché, eventualmente, remunerare il capitale.

L'analisi è stata condotta sull'anno corrente utilizzando indicatori significativi.



	2021	2020	2019
Stato Patrimoniale			
Margini			
Margine di tesoreria	(2.342)	(3.100)	(4.375)
Margine di struttura	10.247	8.767	8.821
Margine di disponibilità	4.654	2.051	4.135
Indici %			
Indice di liquidità	1,40	1,92	1,46
Indice di disponibilità	2,43	3,44	3,07
Indice di copertura delle immobilizzazioni	1,31	1,25	1,26
Indipendenza finanziaria	0,95	0,93	0,91
Leverage	0,00	0,00	0,07
Conto economico			
Margini			
Margine operativo lordo (MOL)	1.546	1.788	5
Risultato operativo (EBIT)	193	506	(1.333)
Indici /			
Return on Equity (ROE)	0,40	1,07	(2,36)
Return on Investment (ROI)	0,50	1,18	(3,20)
Return on sales (ROS)	0,97	2,09	(17,55)
Altri indici e indicatori			
Indice di rotazione del capitale investito (ROT) %	54,59	57,22	20,73
Flusso di cassa della gestione caratteristica prima delle variazioni del CCN	1.562	1.803	13
Flusso di cassa della gestione caratteristica dopo delle variazioni del CCN	4.493	1.209	(7.425)
Rapporto tra PFN e EBITDA	3,01	0,27	213,80



Sintesi dei risultati dell'anno

La Società nel corso dell'anno ha indirizzato l'attività operativa alle produzioni destinate agli azionisti (Poligrafico e Banca d'Italia). Di seguito è riportata la composizione del fatturato:

valori in migliaia di euro	2021	2020	Variazioni
Carta per passaporti	161	1587	(1.426)
Carte di sicurezza estero	34	0	34
Carta per banconote	19.099	20.441	(1.342)
Altre Carte speciali	384	1216	(832)
Altri ricavi	11	2	9
Altro Intercompany	308	934	(626)
Carte Speciali e Olografia	19.997	24.180	(4.183)

Analisi della Situazione Economica Patrimoniale e Finanziaria

La *situazione economica*, riclassificata secondo la natura delle voci e qui di seguito esposta, mostra un risultato positivo di periodo pari a 175 mila euro, dopo aver effettuato ammortamenti 1.352 mila euro ed imposte dell'esercizio IRAP per 15 mila euro.

Conto Economico riclassificato	2021	2020	Variazioni
valori in migliaia di euro			
Ricavi delle vendite e prestazioni	19.997	24.180	(4.183)
Variazione delle rimanenze di prodotti e semilavorati	1.166	91	1.075
Prodotto dell'esercizio	21.163	24.271	(3.108)
Acquisto materie	(15.246)	(14.961)	(285)
Variazione rimanenze di materie prime	679	(3.450)	4.129
Servizi	(2.086)	(1.959)	(127)
Godimento beni di terzi	(1.022)	(592)	(430)
Oneri diversi di gestione	(27)	(24)	(3)
Altri ricavi e proventi	1	200	(199)
Valore aggiunto	3.462	3.485	(23)
Costi per il personale	(1.916)	(1.697)	(219)
Margine operativo Lordo (EBITDA)	1.546	1.788	(242)
Ammortamento:			
Immobilizzazioni immateriali	(11)	(11)	0
Immobilizzazioni materiali	(1.341)	(1.271)	(70)
Risultato operativo	194	506	(312)
Proventi finanziari	1	0	1
Interessi ed altri oneri finanziari	(5)	(1)	(4)
Risultato prime delle imposte	190	505	(315)
Imposte dell'esercizio	(15)	(44)	29
Risultato dell'esercizio	175	461	(286)



La situazione patrimoniale è stata riclassificata nella tabella qui di seguito riportata.

Analisi della struttura patrimoniale	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni
valori in migliaia di euro			
Immobilizzazioni:			
immateriali	19	29	(10)
materiali	33.151	34.452	(1.301)
finanziarie:			0
- crediti ed altri titoli	7	3	4
Totale immobilizzazioni	33.177	34.484	(1.307)
Capitale d'esercizio:			
Rimanenze magazzino	6.997	5.152	1.845
Crediti verso clienti	0	200	(200)
Crediti verso parti correlate	4.896	5.776	(880)
Crediti tributari	691	736	(45)
Altre attività	5	1	4
Debiti commerciali	(1.944)	(1.628)	(316)
Debiti verso parti correlate	(4.869)	(1.742)	(3.127)
Debiti tributari e previdenziali	(31)	(72)	41
Altre passività	(151)	(138)	(13)
Totale capitale di esercizio	5.594	8.285	(2.691)
Capitale investito	38.771	42.769	(3.998)
Coperto da:			
Capitale proprio:			
Capitale	43.800	43.800	0
Utili perdite portate a nuovo	(550)	(1.011)	461
Risultato di periodo/esercizio	175	461	(286)
Totale capitale proprio	43.425	43.250	175
Disponibilità e crediti finanziari a breve	(4.654)	(481)	(4.173)
Totale copertura	38.771	42.769	(3.998)

Sistemi di prevenzione e tutela aziendale

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2428, comma 2, c.c., la Società svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell'ambiente e di igiene sul posto di lavoro.

Nel corso dell'esercizio si è consolidato il Sistema di Gestione Integrato Qualità, Ambiente e Sicurezza avviato nei precedenti esercizi, secondo gli standard di riconoscimento delle tre norme internazionali 9001, 45001 e 14001. Il sistema stesso ha superato, a marzo 2021, l'audit di sorveglianza.

Sono stati inoltre effettuati degli interventi di sicurezza sulla macchina di applicazioni ologrammi (sistema passaggio carta e miglioramento ergonomico per operatore in fase



di inserimento della bobina), per attuare le azioni correttive riferite a infortuni verificatisi in anni precedenti.

È stata infine ampliata la proposta formativa durante l'anno con il "progetto consapevolezza" in collaborazione con le competenti strutture del Poligrafico, per migliorare l'informazione e aumentare la coscienza degli operatori durante l'attività lavorativa.

Risorse Umane ed Organizzazione – Relazioni Industriali

Al 31 dicembre 2021 l'organico in forza è stato pari a 7 unità, tutte acquisite ad aprile 2019 a seguito del conferimento di un Ramo d'Azienda da parte della controllante Poligrafico.

La composizione dell'organico aziendale è di 4 impiegati direttivi e 3 operai, con un'età media di 30,6 anni.

Il costo del lavoro complessivo è pari a circa 1,9 milioni di euro, di cui circa 1,7 milioni di euro sono riconducibili al costo del personale distaccato tra Poligrafico e Valoridicarta.

Il costo delle risorse interne a Valoridicarta è pari a 243 migliaia di euro, quale saldo tra il costo effettivo (413 migliaia di euro) e il recupero costi per distacco parziale delle stesse in Poligrafico (170 migliaia di euro).

Le prestazioni straordinarie effettuate dal personale, pari a 305 ore, equivalgono a circa 5,4 giornate pro-capite, mentre il tasso di assenteismo si attesta sul 3,7%.

Organizzazione

La struttura organizzativa di Valoridicarta S.p.A. non ha subìto variazioni nel suo assetto macro e micro nel corso del 2021. L'unico intervento effettuato - di carattere gestionale - riguarda l'uscita dal Gruppo Poligrafico del Responsabile dell'Area Operativa. Il ruolo, in relazione all'esperienza e alle competenze maturate, oltre che al contributo fornito in fase di avvio della società Valoridicarta, è stato affidato al Responsabile dello Stabilimento Foggia del Poligrafico.

Formazione

Nel corso del 2021 è stata ampliata la proposta formativa con l'erogazione di 31 ore di formazione relativamente a tematiche di sicurezza ("progetto consapevolezza").

Relazioni Industriali

In base all'accordo sindacale sottoscritto il 12 marzo 2019, al suddetto personale continua ad applicarsi il CCNL Aziende Grafiche e Affini e Aziende Editoriali anche



Multimediali, con il mantenimento dei trattamenti economici complessivi individuali in essere e dei trattamenti aziendali vigenti presso il Poligrafico.

Acquisti

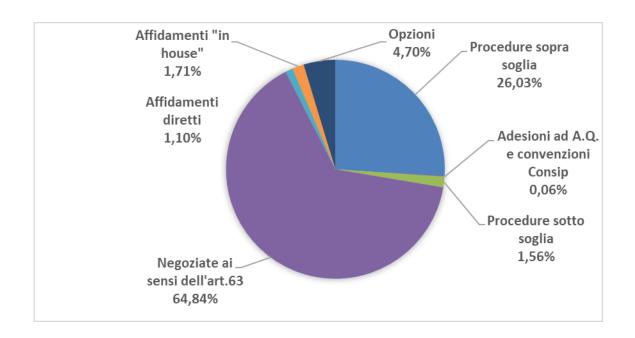
Nell'anno 2021, la società ha concluso 85 affidamenti per mezzo del service prestato dalla controllante Poligrafico, ai fini dello svolgimento della propria attività istituzionale di produttore di carte speciali per i soci.

Il numero complessivo degli affidamenti tiene altresì conto degli ordini emessi nei confronti delle controllanti nell'ambito del c.d. "in house invertito".

L'ammontare complessivo, in termini d'importo, degli affidamenti conclusi è pari a circa 19 milioni.

Si evidenzia, inoltre, che nel corso del 2021 sul Sistema Telematico di acquisto sono state pubblicate n. 8 procedure negoziate sotto soglia e n. 1 procedura aperta.

Nella seguente figura sono rappresentati, in percentuale sul totale, gli importi dei contratti stipulati da Valoridicarta nel corso del 2021, suddivisi per tipologia di affidamento.





Analisi e Valorizzazione del Patrimonio Immobiliare

Al fine di consentire lo svolgimento dell'attività di produzione, la controllante Poligrafico ha concesso in locazione l'intero Edificio 36 e parte degli Edifici 31, 33 e 64 dello Stabilimento di Foggia.

Nel 2021 un'importante parte delle attività immobiliari è stata volta al mantenimento di certificazioni già possedute dal Poligrafico in ambito di qualità (UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 14001:2015, UNI ISO 45001:2018) nonché nel fondamentale processo di accreditamento presso BCE.



Eventi di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione (art. 2427, punto 22-quater Codice civile)

Anche per il 2022 la Società proseguirà nella sua *mission* di assicurare il soddisfacimento dei fabbisogni degli azionisti, Poligrafico e Banca d'Italia, in termini di realizzazione di carte filigranate di alto livello ed elementi olografici di sicurezza, con particolare riferimento al mercato delle banconote e dei documenti di riconoscimento.

Gli interventi gestionali per il corrente esercizio saranno orientati a consolidare la produzione interna degli elementi olografici di sicurezza da incorporare nella carta e ad efficientare ulteriormente l'attività di produzione della carta.

A gennaio 2022 la Società ha sottoscritto con la controllante Poligrafico il nuovo contratto di fornitura di servizi amministrativi e gestionali (contratto di service), di durata triennale.

È in fase conclusiva l'accordo di collaborazione triennale tra BCE e Valoridicarta che individua quest'ultima - insieme alla cartiera Francese EuropaFi - come Test Paper Mill. L'accordo ha come scopo l'utilizzo degli impianti e dei laboratori della Società per test su nuovi prodotti ed in generale nell'ambito della ricerca e sviluppo.

Con autorizzazione della Banca d'Italia, entro il primo semestre 2022 sarà effettuata una produzione limitata di carta per banconote taglio 20ES2 da sottoporre ad approvazione della stessa Banca: tale test produttivo, consentirà alla Società di poter fornire anche questa tipologia di prodotto in futuro.

Nel corso dei primi mesi del 2022 la Società si è aggiudicata la gara bandita dalla Banca Nazionale di Grecia per la fornitura di carta per banconote taglio 10ES2 (2.200 mila fogli).

Dal punto di vista economico-reddituale, le previsioni per l'esercizio in corso sono strettamente legate al buon esito del processo di internalizzazione della produzione degli elementi olografici e le attività avviate sono orientate al mantenimento dei positivi risultati.



Destinazione del risultato di esercizio (art. 2427, punto 22-septies Codice civile) Signori Azionisti,

nel presente bilancio che viene sottoposto alla approvazione Vi è stata data notizia circa la situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società Valoridicarta S.p.A. per il 2021 e dei principali avvenimenti intervenuti durante i primi mesi del 2022

Il bilancio di esercizio 2021 chiude con un risultato positivo di euro 174.662, al centesimo di euro 174.661,90 che si propone di destinare:

- o a riserva legale 5% pari ad euro 8.733,10
- o quanto alla parte residua, pari ad euro 165.928,80 a parziale copertura della perdita dei passati esercizi.

Il Consiglio di Amministrazione



Stato Patrimoniale



ATTIVO	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni
B) Immobilizzazioni			
I Immobilizzazioni immateriali			
1) Costi di impianto ed ampliamento	3.156	4.734	(1.578)
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	5.789	9.444	(3.655)
7) Altre	10.278	14.890	(4.612)
Totale	19.223	29.068	(9.845)
II Immobilizzazioni materiali			
2) impianti e macchinari	32.569.803	33.197.892	(628.089)
3) attrezzature industriali	62.003	75.845	(13.842)
4) altri beni	519.679	570.496	(50.817)
5) immobilizzazioni in corso ed acconti	0	607.550	(607.550)
Totale	33.151.485	34.451.783	(1.300.298)
III- Immobilizzazioni finanziarie			
2) crediti			
d bis) verso altri			
entro l'esercizio	6.893	2.863	4.030
Totale	6.893	2.863	4.030
Totale immobilizzazioni	33.177.601	34.483.714	(1.306.113)
C) Attivo circolante I Rimanenze			
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	4.546.685	3.868.062	678.623
prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	2.449.153	1.282.536	1.166.617
Totale	6.995.838	5.150.598	1.845.240
II Crediti	0.770.000	0.130.330	1.0 10.2 10
1) verso clienti	30	200.002	(199.972)
4) verso imprese controllante	4.895.796	5.776.367	(880.571)
5 bis) crediti tributari	370.113	415.684	(45.571)
5 ter) imposte anticipate	319.587	319.587	0
5 quater) verso altri	4.581	1.451	3.130
Totale	5.590.107	6.713.091	(1.122.984)
IV)- Disponibilità liquide			,
1) depositi bancari e postali	4.654.172	481.381	4.172.791
Totale	4.654.172	481.381	4.172.791
Totale attivo circolante	17.240.117	12.345.070	4.895.047
Ratei e Risconti attivi	3.008	2.958	50
TOTALE ATTIVO	50.420.726	46.831.742	3.588.984



PASSIVO	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni
A) Patrimonio netto			
I Capitale	43.800.000	43.800.000	0
II Riserva legale	23.046	0	23.046
VIII Utile (perdite) portati a nuovo	(572.686)	(1.010.574)	437.888
IX Risultato dell'esercizio	174.662	460.935	(286.273)
	43.425.022	43.250.361	174.661
D) Debiti			
7) debiti verso fornitori	1.944.895	1.629.513	315.382
11) debiti verso imprese controllanti	4.868.888	1.742.272	3.126.616
12) debiti tributari	9.996	50.666	(40.670)
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	20.443	20.566	(123)
14) altri debiti	151.482	138.364	13.118
Totale debiti	6.995.704	3.581.381	3.414.323
TOTALE PASSIVO	50.420.726	46.831.742	3.588.984



Conto Economico



Conto Economico	2021	2020	Variazioni
A) Valore della produzione			
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	19.996.523	24.180.407	(4.183.884)
2) variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	1.166.617	90.575	1.076.042
5) altri ricavi e proventi:			0
b) vari	1.236	200.207	(198.971)
Totale valore della produzione	21.164.376	24.471.189	(3.306.813)
B) Costi della produzione			
6) per materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	(15.245.326)	(14.962.436)	(282.890)
7) per servizi	(2.086.373)	(1.958.853)	(127.520)
8) per godimento di beni di terzi	(1.021.652)	(591.632)	(430.020)
9) per il personale	(1.916.255)	(1.697.019)	(219.236)
a) salari e stipendi	(303.824)	(365.311)	61.487
b) oneri sociali	(89.362)	(75.825)	(13.537)
c) trattamento di fine rapporto	(20.267)	(16.148)	(4.119)
e) altri costi	(1.673.027)	(1.404.750)	(268.277)
f) recuperi personale distaccato	170.225	165.015	5.210
10) ammortamenti e svalutazioni	(1.352.885)	(1.281.896)	(70.989)
a) ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	(11.445)	(10.911)	(534)
b) ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	(1.341.440)	(1.270.985)	(70.455)
11) variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	678.623	(3.449.621)	4.128.244
14) oneri diversi di gestione	(27.110)	(23.520)	(3.590)
Totale costi della produzione	(20.970.978)	(23.964.977)	2.993.999
Differenza tra valore e costi della produzione	193.398	506.212	(312.814)
C) Proventi ed oneri finanziari			
16) altri proventi finanziari			
17) interessi ed altri oneri finanziari	1.209	304	905
17bis) utile e perdite su cambi	(4.885)	(1.361)	(3.524)
Totale proventi ed oneri finanziari	(3.676)	(1.057)	(2.619)
Risultato prima delle imposte	189.722	505.155	(315.433)
20) imposte sul reddito d'esercizio			
correnti	(15.060)	(38.000)	22.940
anticipate	0	(6.220)	6.220
21) Risultato dell'esercizio	174.662	460.935	(286.273)



Rendiconto Finanziario



Rendiconto finanziario metodo indiretto	31.12.2021	31.12.2020
Disponibilità liquide a inizio esercizio	481.381	4.068.533
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	174.662	460.935
Imposte correnti	15.060	38.000
Imposte anticipate	0	6.220
Interessi passivi/(attivi)	(1.209)	(304)
Risultato d'esercizio rettificato da elementi non monetari	188.513	504.851
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel		
capitale circolante netto		
Accantonamenti TFR	20.267	16.148
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.352.885	1.281.896
Rettifiche elementi non monetari che non hanno contropartita nel CCN	1.373.152	1.298.044
Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.561.665	1.802.895
Variazioni del capitale circolante netto		
Rimanenze	(1.845.240)	3.359.046
Crediti commerciali	1.080.543	699.950
Debiti commerciali	3.441.998	(4.918.801)
Altri attività/passività	(20.613)	266.371
Acconti	274.500	
Totale variazioni del capitale circolante netto	2.931.188	(593.434)
Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	4.492.853	1.209.461
Interessi	1.209	304
Totale altre rettifiche	1.209	304
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	4.494.062	1.209.765
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali	(317.241)	(1.777.613)
Immobilizzazioni immateriali		(19.441)
Immobilizzazioni finanziarie	(4.030)	137
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(321.271)	(1.796.917)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Accensione finanziamenti		
Restituzione finanziamenti	0	(3.000.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	0	(3.000.000)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)		(3.587.152)
Disponibilità liquide a fine esercizio	4.654.172	481.381



Nota Integrativa



Attività Svolta

L'attività di Valoridicarta S.p.A. (in seguito anche la "Società") è rivolta alla produzione di carte speciali di sicurezza ed elementi/prodotti di sicurezza e/o anticontraffazione, con particolare riferimento al settore della carta per banconote e per documenti di riconoscimento.

L'attività produttiva, nel corso dell'esercizio, è stata rivolta alla produzione di carte per banconote e carte di sicurezza.

Non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 5, Codice civile.

Struttura e contenuto del bilancio

Il presente bilancio è stato predisposto in conformità alle disposizioni normative contenute nel Codice civile in materia di bilancio di esercizio, così come modificato dal Decreto legislativo n. 139/15, in attuazione della Direttiva Europea 2013/34.

Il Bilancio risulta costituito dai seguenti documenti:

- Stato Patrimoniale;
- o Conto Economico;
- Rendiconto Finanziario:
- Nota Integrativa.

La presente Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e, in taluni casi, un'integrazione dei dati di Bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile che sono in linea con le modifiche normative introdotte dal Decreto Legislativo n. 139/15 e con i principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità.

La valutazione delle voci è fatta ispirandosi ai principi generali della prudenza e della competenza e nella prospettiva della continuità aziendale, nonché tenendo conto della sostanza delle operazioni.

L'applicazione delle disposizioni del Codice civile non ha determinato situazioni di incompatibilità con la rappresentazione veritiera e corretta dei fatti e della situazione aziendale e, pertanto, non è stata necessaria alcuna deroga alle disposizioni stesse, ai sensi dell'art. 2423, 4° comma, del Codice civile. Non si sono, altresì, verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga prevista dall'art. 2423 bis, 2° comma, del Codice civile.

Ai fini della comparabilità dei dati e quindi dell'esposizione informativa, nei prospetti di Bilancio e della Relazione sulla gestione sono state operate, laddove necessarie opportune riclassifiche dei saldi comparativi al 31 dicembre 2020; tali riclassifiche non hanno comportato effetti sul risultato netto e sul patrimonio netto della Società.



Principi Contabili

La Società ha recepito quanto previsto dall'ordinamento italiano in attuazione della Direttiva Europea 2013/34, con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del Decreto Legislativo n. 139/15, che integra e modifica il Codice Civile nelle norme generali per la redazione del bilancio d'esercizio relativamente agli schemi, ai criteri di valutazione, al contenuto della nota integrativa e della relazione sulla gestione, modifiche ed integrazioni entrate in vigore dal primo gennaio 2016.

Tutti i valori sono espressi in euro migliaia ad eccezione di quanto diversamente indicato.

Di seguito si espongono i criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2021.

Immobilizzazioni immateriali

Rappresentano costi a fronte dei quali è identificabile un'utilità pluriennale e sono contabilizzati in base al costo effettivamente sostenuto, costo che viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in base alla relativa vita utile economica. Tale periodo, considerando la velocità di rinnovamento dei beni, è in media di tre anni.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisizione o di produzione, aumentato degli oneri accessori di diretta imputazione. Il valore delle immobilizzazioni viene sistematicamente ammortizzato in base alla residua possibilità di utilizzazione. Tale ammontare comprende anche le spese aventi natura incrementativa, laddove queste abbiano comportato un aumento della vita utile del cespite cui si riferiscono e vengono ammortizzate in relazione alla nuova residua possibilità di utilizzazione dei medesimi. I costi di manutenzione e riparazione sono rilevati a conto economico nel periodo in cui sono sostenuti.

Rimanenze

Le rimanenze sono costituite da beni destinati alla vendita, da scorte di materie prime, materiali vari, carta e parti di ricambio, da utilizzare per l'attività di esercizio o di manutenzione, e da prodotti in corso di esecuzione. In particolare:

- o le **materie prime, sussidiarie, di consumo e merci**: sono valutate al minore fra il costo di acquisto, calcolato con il metodo del "costo medio di acquisto ponderato", ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato:
- o i **prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e prodotti finiti**: sono valutati al minore tra il valore di mercato ed il costo standard di esercizio;



Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, laddove rilevante e non indicato diversamente, tenendo in considerazione il fattore temporale, ed il valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

È determinato in base al disposto delle leggi vigenti e dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro delle Aziende Grafiche.

Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, laddove rilevante e non indicato diversamente, tenendo conto del fattore temporale. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, sconti e abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Costi e ricavi

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi, nonché delle imposte direttamente connesse alla vendita dei prodotti e alla prestazione dei servizi e rilevati al momento del trasferimento dei rischi e benefici connessi alla proprietà, che normalmente coincide con la spedizione o consegna dei beni o prestazione dei servizi. I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è stata compiuta.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito sono calcolate in base alla stima del reddito imponibile, in conformità alle disposizioni in vigore e nel rispetto del principio di competenza. Sono state calcolate le imposte differite o anticipate in applicazione del principio contabile n. 25.



Il presente bilancio è stato assoggettato a revisione legale dei conti da parte della Ernst & Young S.p.A.

Stato Patrimoniale

Attivo

B. Immobilizzazioni

Si presentano di seguito le principali variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni

B. I Immobilizzazioni immateriali

La voce accoglie i costi sostenuti in sede di costituzione della Società e le certificazioni ottenute e propedeutiche all'avvio della produzione di banconote. La composizione della voce e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono riepilogate nella tabella sotto riportata:

Immateriali		Beni			Fondo		Totale
valori in migliaia di euro	01.01	Incrementi	31.12	01.01	Ammortamento	31.12	31.12. 2021
Costi impianto ed ampliamento	8	0	8	(3)	(1)	(4)	4
Diritti Brevetto Industriale e utilizzazione opere dell'ingegno	14	2	16	(5)	(5)	(10)	6
Altri beni	23	0	23	(9)	(5)	(14)	9
Totale	45	2	47	(17)	(11)	(28)	19

B. II Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al valore di conferimento o al costo di acquisto, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti calcolate in base alla loro residua possibilità di utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica del bene. Nel corso dell'esercizio dopo una valutazione tecnica è stata rivista la vita utile di alcuni macchinari.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per categorie di cespiti sono:

- o Impianti e macchinario (vita utile 20/30 anni)
- o Attrezzature industriali e commerciali (vita utile 15 anni)
- o Altri beni (vita utile 15 anni)



ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

I beni strumentali di costo unitario inferiore a euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

Le immobilizzazioni materiali in corso e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto, comprese le spese direttamente imputabili.

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nelle immobilizzazioni materiali.

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni materiali sono così dettagliati.

Materiali		В	eni			Fondo		Totale
valori in migliaia di euro	01.01	Incrementi	Decrementi	31.12	01.01	Ammortamento	31.12	31.12. 2021
Impianti e macchinari	35.665	627		36.292	(2.467)	(1.255)	(3.722)	32.570
Attrezzature Industriali	115	16		131	(39)	(30)	(69)	62
Altri beni materiali	668	6		674	(98)	(56)	(154)	520
Investimenti in corso	333	321	(654)					
Sub Totale	36.781	970	(654)	37.097	(2.604)	(1.341)	(3.945)	33.152
Acconti	275		(275)		0		0	0
Totale	37.056	970	(929)	37.097	(2.604)	(1.341)	(3.945)	33.152

Nella voce "Impianti e macchinario", "Altre attrezzature", sono presenti tutti i beni funzionali al processo produttivo, in gran parte conferiti dalla controllante Poligrafico.

La voce "Altri beni" comprende laboratori di qualità, mobili e macchine ordinarie d'ufficio, macchine elettromeccaniche d'ufficio e automezzi.

La voce "Immobilizzazioni materiali in corso e acconti" comprende anticipi erogati a fornitori e immobilizzazioni non ancora pronte all'uso produttivo.

B. III Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo, determinato sulla base del prezzo di acquisto.

I crediti, iscritti fra le immobilizzazioni finanziarie, sono relativi a depositi cauzionali, esigibili entro l'esercizio successivo.



Crediti immobilizzati valori in migliaia di euro	verso altri	Totale
Valore al 31.12.2020	3	3
Variazioni di periodo	4	4
Valore al 31.12.2021	7	7
Quota scadente oltre l'esercizio successivo	0	0

C. Attivo Circolante

L'attivo circolante alla fine dell'esercizio è pari 17.240 mila euro ed è composto da:

Attivo Circolante valori in migliaia di euro	31.12.2021	31.12. 2020	Variazione
Rimanenze	6.996	5.151	1.845
Crediti:			
Verso clienti	0	200	(200)
Verso controllanti	4.896	5.776	(880)
Tributari	370	416	(46)
Imposte anticipate	320	320	0
Verso altri	4	1	3
Disponibilità liquide	4.654	481	4.173
Valore al 31.12.2021	17.240	12.345	4.895

C. I Rimanenze

Le materie prime, sussidiarie, di consumo e merci sono valutate al minore fra il costo di acquisto, calcolato con il metodo del "costo medio di acquisto ponderato", ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. I valori riferiti al 31 dicembre sono riferiti al cotone e al filo di sicurezza necessari alla produzione di carte speciali.

I Prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e prodotti finiti sono valutati al minore tra il valore di mercato ed il costo standard di esercizio. A fine esercizio sono presenti semilavorati di carta per passaporti.

Rimanenze valori in migliaia di euro	31.12. 2021	31.12. 2020	Variazione
Materie prime sussidiarie e di consumo e merci	4.547	3.868	679
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	2.449	1.283	1.166
Valore al 31.12.2021	6.996	5.151	1.845



C. II Crediti

I crediti ammontano complessivamente a 5.590 mila euro. La suddivisione dei crediti per raggruppamenti omogenei è la seguente:

Crediti valori in migliaia di euro	31.12.2021	Quota scadente entro l'esercizio successivo	31.12.2020	Variazione
Crediti verso clienti	0	0	200	(200)
Crediti verso imprese controllanti	4.896	4.896	5.776	(880)
Crediti tributari	370	370	416	(46)
Crediti per imposte anticipate	320	320	320	(0)
Crediti verso altri	4	5	1	(3)
Valore al 31.12	5.590	5.591	6.713	(1.123)

I crediti verso imprese controllanti rappresentano i crediti maturati per forniture di carte speciali a favore delle controllanti Poligrafico (775 mila euro) e Banca d'Italia (4.121 mila euro) non scaduti a fine esercizio.

I crediti tributari ammontano complessivamente a 370 mila euro e comprende il credito IVA maturato e le ritenute d'acconto subite sul conto corrente bancario.

I crediti per imposte anticipate ammontano, complessivamente, a 320 mila euro, calcolate sugli ammortamenti non deducibili e sulla perdita fiscale, in quanto esiste la ragionevole certezza che tali importi possano essere recuperati nell'esercizio successivo.

Gli altri crediti ammontano complessivamente a 4 mila euro di Anticipi versati a fornitori.

Non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni. Non esistono crediti esigibili oltre l'esercizio successivo.

C. IV Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a 4.654 mila euro e rappresentano l'ammontare disponibile sul conto corrente bancario.



Stato Patrimoniale

Passivo

A. Patrimonio netto

Il bilancio al 31 dicembre 2021 chiude con un risultato positivo di 175 mila euro. Così come previsto dall'art. 2427 del Codice civile comma 7-bis, di seguito è indicato un prospetto analitico di tutte le voci del Patrimonio Netto con l'indicazione della loro origine e possibilità di utilizzazione e distribuzione. Per ulteriori dettagli sul numero e sul valore nominale delle azioni si rimanda al capitolo "Altre Informazioni".

valori in migliaia di euro	Importi	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti
Capitale Sociale	43.800			
Riserva legale	23	В	23 (1)	
Utili (perdite) portati a nuovo	(573)			
Risultato di esercizio	175			
Valore al 31.12.2020	43.425			

Legenda:

A aumento del capitale sociale

B copertura perdite

C distribuzione ai soci

- (1) Quota non distribuibile
- (2) Quota distribuibile

Valore al 01.01.2020	43.800			(1.011)	42.789
Destinazione del risultato dell'esercizio			(1.011)	1.011	0
Risultato dell'esercizio				461	461
Valore al 31.12.2020	43.800		(1.011)	461	43.250
Destinazione del risultato dell'esercizio		23	438	(461)	0
Risultato dell'esercizio				175	175
Valore al 31.12.2021	43.800	23	(573)	175	43.425

Il Patrimonio Netto è composto da capitale sociale a seguito dei versamenti in denaro e beni



effettuati dai due Azionisti: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato e Banca d'Italia, e dalle riserve di utili.

Il Poligrafico ha costituito a novembre 2018 la Società Valoridicarta S.p.A. con un capitale sociale pari a 100 mila euro. Al fine di rendere operativa la Società, il Poligrafico, in data 11 aprile 2019 ha conferito e apportato il ramo di azienda "produzione di carte filigranate di alto valore e carte speciali di sicurezza" e, per effetto di detto conferimento, è stato aumentato il capitale sociale da 100 mila euro a 35.800 mila euro.

A giugno 2019 si è perfezionato l'ingresso di Banca d'Italia nella compagine azionaria con un aumento di capitale riservato in denaro pari a 8.000 mila euro.

Alla luce di quanto sopra esposto il capitale sociale risulta pari a 43.800 mila euro, composto di numero 43.800.000 azioni ordinarie del valore nominale di euro 1,00, di cui il Poligrafico detiene una quota dell'81,74%, e la Banca d'Italia il restante 18,26%.

I debiti ammontano complessivamente a 6.996

B. Debiti

Debiti valori in migliaia di euro	31.12.2021	Quota scadente entro l'esercizio successivo	31.12.2020	Variazione
Debiti verso fornitori	1.945	1.945	1.629	316
Debiti verso controllanti	4.869	4.869	1.742	3.127
Debiti tributari	10	10	51	(41)
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	21	21	21	0
Altri debiti	151	151	138	13
Valore al 31.12.2021	6.996	6.996	3.581	3.415

I debiti verso fornitori si riferiscono alle forniture di beni e servizi non ancora esigibile a fine esercizio.

I debiti verso controllanti sono riconducibili agli acquisti di materie prime, beni e ai servizi erogati dalla controllante Poligrafico.

Non ci sono debiti esigibili oltre cinque anni.

I debiti tributari riguardano le ritenute relative agli stipendi di dicembre versate a gennaio 2022.

I debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale riguardano i contributi obbligatori



maturati e non ancora versati agli enti previdenziali e assistenziali.

Gli altri debiti comprendono i debiti verso il personale per i ratei di competenze maturare e non erogate.

Non ci sono debiti esigibili oltre cinque anni.

Tutti i debiti sono esigibili nell'esercizio successivo.

CONTO ECONOMICO

A. Valore della produzione

Il valore della produzione ammonta a 21.164 mila di euro.

A.1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano a 19.997 mila euro. Il fatturato è suddiviso nella tabella sottoindicata:

valori in migliaia di euro	2021	2020	Variazioni
Carta per passaporti	161	1587	(1.426)
Carte di sicurezza estero	34	0	34
Carta per banconote	19.099	20.441	(1.342)
Altre Carte speciali	384	1216	(832)
Altri ricavi	11	2	9
Altro Intercompany	308	934	(626)
Totale fatturato	19.997	24.180	(4.183)

Il fatturato dell'anno 2021 è in linea con i dati di budget, concentrato sulla produzione di carta per banconote, carte speciali per passaporti, marche, diplomi e Visa.

A.2 Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti

La variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti positiva per 1.167 mila euro è riferita alle rimanenze di fine esercizio di semilavorati di carta per passaporti.

A.5 Altri ricavi e proventi

Tale voce è riconducibile a rettifiche di accertamenti.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e prestazioni per categoria di attività

Le vendite realizzate dalla Società nel corso dell'anno 2021 sono per la totalità riferite alla



gestione caratteristica dell'impresa, che è quella di produzione e vendita di carta speciale.



B. Costi della produzione

B.6 Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Sono riconducibili agli acquisti di materie prime e semilavorati necessari all'attività produttiva (15.245 mila euro).

B.7 Costi per servizi

In tale voce sono rilevati i costi sostenuti per la gestione del service reso dalla capogruppo Poligrafico, le prestazioni legali, notarili, manutenzione ed utenze (2.086 mila euro).

B.8 Costi per godimento di beni di terzi

I costi per godimento di beni di terzi ammontano a 1.022 mila euro, e sono riferiti ai canoni di locazione degli immobili produttivi di proprietà della controllante.

B.9 Costi per il personale

I *costi per il personale* ammontano a 1.916 mila euro e comprendono la spesa sostenuta dalla Società per la gestione del personale dipendente e distaccato.

Per ulteriori dettagli sull'occupazione media si rimanda al capitolo "Altre Informazioni".

B.10 Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti e le svalutazioni ammontano a complessivi 1.353 mila euro. Essi sono stati calcolati dal momento della messa a disposizione per la produzione o dalla data di conferimento. In particolare, la voce è così composta:

- o ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali pari a 12 mila euro;
- o ammortamenti delle immobilizzazioni materiali pari a 1.341 mila euro.

B.11 Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci è negativa per 679 mila euro.

B.14 Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono pari a 27 mila euro. Si tratta di imposte indirette e tasse diverse.

C. Proventi ed oneri finanziari

La gestione finanziaria netta ha generato un saldo negativo di 4 mila euro quale effetto del saldo algebrico tra utili e perdite su cambi, a seguito degli acquisti effettuati in valute estere. In tale voce, inoltre, sono compresi anche gli interessi attivi maturati sul conto corrente bancario.



Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte correnti, pari ad euro 15 mila, si riferiscono unicamente all'imposta regionale sulle attività produttive (Irap) in quanto, per effetto della rettifica in diminuzione al reddito d'impresa generata dall'agevolazione fiscale c.d. "Iperammortamento", la Società chiude con una perdita fiscale.

Si rende noto, al riguardo, che la Società ha ottenuto l'attestazione di conformità al Piano Industria 4.0 per aver installato e interconnesso la macchina per la produzione di carta valore denominata "Nuova Macchina Continua in tondo MC2" utilizzata presso lo stabilimento di Foggia. Il valore complessivo dell'investimento si attesta intorno ai 20 milioni di euro e la maggiorazione della quota di ammortamento (+150%), che si traduce in una variazione in diminuzione del reddito in dichiarazione, è di circa 3,5 milioni di euro.

Di seguito il prospetto di riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES).

IRES (valori in migliaia di euro)	Imponibile	Imposta
Utile civilistico ante imposte	190	
Onere fiscale teorico		46
Variazioni in aumento		
- Ammortamenti non deducibili	9	
- Sopravvenienze passive	16	
Totale variazioni in aumento	25	
Variazioni in diminuzione		
- Iperammortamento/Superammortamento	(3.529)	
Totale variazioni in diminuzione	(3.529)	
Reddito imponibile	(3.314)	
Ires di competenza 24%		0

Per quanto riguarda la determinazione dell'Irap si riporta di seguito il dettaglio:

IRAP (valori in migliaia di euro)	Imponibile	Imposta
Valore della produzione	2.133	
Onere fiscale teorico		103
Altre deduzioni (cuneo fiscale)	(1.820)	
Valore della produzione netta	313	
Irap di competenza 4,82%		15



Imposte differite e anticipate

In considerazione del principio della prudenza si è ritenuto opportuno non iscrivere ulteriori imposte anticipate sulla perdita fiscale conseguita nell'esercizio.

Altre Informazioni

Il dettaglio dei contributi ricevuti ai sensi dell'art. 1 commi 125-129 legge 124/2017 Non esistono contributi ricevuti ai sensi dell'art. 1 commi 125-129 legge 124/2017.

L'ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie (art. 2427, punto 6 Codice civile).

Non esistono posizioni debitorie e creditorie che, in base ai rispettivi rapporti contrattuali, hanno durata residua superiore a cinque anni.

L'ammontare degli oneri finanziari iscritti nell'attivo (art. 2427, punto 8 Codice civile) Non vi sono oneri finanziari imputati ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale (art. 2427, punto 9 Codice civile)

Non esistono impegni, garanzie e passività potenziali.

Ripartizione dei crediti, dei debiti e dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività e secondo aree geografiche (art. 2427, punto 10 Codice civile)

I crediti ammontano a 5.580 mila euro. La Società ha operato esclusivamente sul mercato nazionale, ad eccezione di una fornitura di 561 mila euro alla Banque de France, che risulta saldata alla data del 31 dicembre.

I ricavi delle vendite e prestazioni ammontano a 19.997 mila euro. La Società ha operato prevalentemente sul mercato nazionale, ad eccezione di una fornitura di 561 mila euro alla Banque de France.

I debiti ammontano a 6.919 mila euro, di cui 1.064 mila euro per forniture estere.

Elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionale (art. 2427 punto 13 Codice civile) Non sono stati registrati elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionale.

Dati sull'occupazione (art. 2427 punto 15 Codice civile) Il numero dei dipendenti, al 31 dicembre 2021, è pari a 7 impiegati.



Compensi spettanti ad Amministratori, Sindaci e Revisori Legali (art. 2427, punti 16 e 16-bis Codice civile)

I compensi spettanti agli Amministratori ed ai Sindaci ammontano rispettivamente a 18 mila euro e a 40 mila euro; il compenso della società incaricata della revisione legale dei conti ammonta in ragione di anno a 10 mila euro, importo riconosciuto alla controllante nell'ambito del contratto di service per l'attività svolta dalla società incaricata, interamente relativo all'attività di revisione legale dei conti.

Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società e numero e valore nominale delle nuove azioni della società sottoscritte durante l'esercizio (art. 2427, punto 17 Codice civile)

Il capitale sociale è composto da n. 43.800.000 di azioni ordinarie del valore nominale di euro 1,00 cadauna.

Non esistono altre tipologie di azioni né obbligazioni ordinarie e convertibili né altri titoli e strumenti finanziari emessi dalla Società.

Strumenti finanziari (art. 2427, punto 19 Codice civile) La Società non ha emesso strumenti finanziari.

Patrimoni e finanziamenti destinati a specifici affari (art. 2427 punti 20 e 21 Codice civile) La Società non ha costituito alcun patrimonio destinato ad uno specifico affare, oppure acceso finanziamenti per uno specifico affare; non vi sono pertanto informazioni da fornire al riguardo.

Operazioni di locazione finanziaria (art. 2427 punto 22 Codice civile)

La Società non ha in essere alcuna operazione di locazione finanziaria, pertanto non vi sono informazioni da fornire ai sensi del punto 22 dell'art. 2427 del Codice civile.

Operazioni con le parti correlate (art. 2427 punto 22-bis Codice civile)

Le operazioni con le parti correlate sono state di natura commerciale e sono indicate nelle seguenti tabelle di dettaglio.

Rapporti patrimoniali ed economici

Nell'esercizio 2021 i rapporti patrimoniali ed economici della Valoridicarta con le società controllanti sono esposti sinteticamente nelle seguenti tabelle:



Rapporti patrimoniali verso controllanti						
valori in migliaia di euro	Crediti Debiti					
	31.12.2021 31.12.2020 31.12.2021 31.12.202					
Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato	775	1.035	4.869	1.742		
Banca d'Italia	4.121	4.741				
Valore al 31.12	4.896	5.776	4.869	1.742		

Rapporti economici verso controllanti									
valori in migliaia di euro	Costi				Ricavi				
		2021 2020			2021			2020	
	Beni	Servizi	Altro	Totale	Totale	Beni	Altro	Totale	Totale
Istituto Poligrafico e	69	887	2.688	3.644	3.095	897	171	1.068	3.902
Zecca dello Stato									
Banca d'Italia		215		215	0	19.099		19.099	20.443
Valore al 31.12	69	1.102	2.688	3.859	3.095	19.996	171	20.497	24.345

Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale (art. 2427 punto 22-ter Codice civile) Non vi sono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale, che possano influenzare in modo significativo la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

Nome e sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato (art. 2427 punti 22-quinquies e sexies Codice civile)

La Società fa parte di un gruppo e la Società che redigerà il bilancio consolidato è la controllante Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. con sede in Roma, Via Salaria 691.

Strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'art. 2427-bis, primo comma, n. 1, del Codice civile, si dà atto che la Società non ha sottoscritto strumenti finanziari derivati.

Applicazione del costo ammortizzato

Il D. Lgs. 139/15 introduce il criterio di valutazione del costo ammortizzato da utilizzare per la rappresentazione dei crediti, dei debiti e delle immobilizzazioni rappresentate da titoli. La norma prevede la deroga opzionale che consente di non applicare il criterio del costo ammortizzato per crediti, debiti e immobilizzazioni rappresentate da titoli iscritti nel bilancio 2015.

Informativa relativa all'articolo 2497-bis comma 4 del Codice civile

Di seguito, i prospetti riepilogativi dell'ultimo Bilancio approvato dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., controllante che esercita l'attività di Direzione e coordinamento.



ATTIVO	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni
B) Immobilizzazioni			
I Immobilizzazioni immateriali			
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	441.401	113.516	327.885
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle			
opere dell'ingegno	3.406.482	3.970.391	(563.909)
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	47.543	9.598	37.945
6) Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.712.127	883.076	829.051
7) Altre	301.074	208.333	92.741
Totale	5.908.627	5.184.914	723.713
II Immobilizzazioni materiali			
1) terreni e fabbricati	67.151.152	68.020.151	(868.999)
2) impianti e macchinario	100.028.809	66.887.815	33.140.994
3) attrezzature industriali	212.765	260.771	(48.006)
4) altri beni	24.755.022	29.834.106	(5.079.084)
5) immobilizzazioni in corso ed acconti	29.770.245	40.534.877	(10.764.632)
Totale	221.917.993	205.537.720	16.380.273
III- Immobilizzazioni finanziarie			
1) partecipazioni			
a) imprese controllate	35.808.000	56.278.385	(20.470.385)
a) imprese collegate	4.950.957	3.999.492	951.465
d) altre imprese	799	799	0
2) crediti			-
d) verso altri			
entro l'esercizio	294.714	152.644	142.070
oltre l'esercizio	1.532.722	1.608.919	(76.197)
Totale	42.587.192	62.040.239	(19.453.047)
Totale immobilizzazioni	270.413.812	272.762.873	(2.349.061)
C) Attivo circolante			(=10 12 10 0 =)
I Rimanenze			
materie prime, sussidiarie e di consumo	25.351.537	24.338.134	1.013.403
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	25.147.616	23.024.249	2.123.367
4) prodotti finiti e merci	11.742.200	16.633.854	(4.891.654)
5) immobilizzazioni destinate alla vendita	100.952	138.472	(37.520)
Totale	62.342.305	64.134.709	(1.792.404)
II Crediti	0210 1210 00	0 1010 107 05	(11.721101)
1) verso clienti	39.516.411	37.063.097	2.453.314
2) verso imprese controllate	1.740.369	5.788.363	(4.047.994)
3) verso imprese collegate	767.216	406.716	360.500
4) verso imprese controllante	153.637.684	165.656.883	(12.019.199)
5) verso imprese controllanti	2.198.243	3.054.410	(856.167)
5 bis) crediti tributari	13.822.218	11.955.878	1.866.340
5 ter) imposte anticipate	21.494.972	21.494.972	0
5 quater) verso altri	3.738.126	1.301.502	2.436.624
Totale	236.915.239	246.721.821	(9.806.582)
IV)- Disponibilità liquide	2000/10020	2.00,21,021	(>.500.502)
1) depositi bancari e postali	484.513.784	524.641.051	(40.127.267)
3) denaro e valori in cassa	25.317	36.699	(11.382)
Totale	484.539.101	524.677.750	(40.138.649)
Totale attivo circolante	783.796.645	835.534.280	(51.737.635)
D) Ratei e risconti	4.255.636	6.180.135	(1.924.499)
TOTALE ATTIVO	1.058.466.093	1.114.477.288	(56.011.195)
IUIALE ATTIVO	1.038.400.093	1.114.4 / /.288	(20.011.195)



PASSIVO	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni
A) Patrimonio netto			
I Capitale	340.000.000	340.000.000	0
IV Riserva legale	48.310.245	44.103.786	4.206.459
VII Altre riserve:			
Riserva disponibile	30.939.490	30.939.490	0
Riserva da conferimento	932.318	932.318	0
Contributi in conto capitale	551.081	551.081	0
IX Risultato dell'esercizio	54.050.193	84.129.174	(30.078.981)
Totale patrimonio netto	474.783.327	500.655.849	(25.872.522)
B) Fondi per rischi ed oneri			
3) altri fondi per rischi ed oneri:			
altri	203.889.574	202.844.212	1.045.362
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro			
subordinato	11.398.462	14.921.532	(3.523.070)
D) Debiti			
4) debiti verso banche	0	60.270	(60.270)
5) debiti verso altri finanziatori			
entro l'esercizio	218.194	206.797	11.397
oltre l'esercizio	4.675.816	4.894.010	(218.194)
6) acconti	55.647	54.156	1.491
7) debiti verso fornitori	124.659.444	135.715.981	(11.056.537)
9) debiti verso imprese controllate	1.077.630	15.872.891	(14.795.261)
10) debiti verso imprese collegate:			
oltre l'esercizio	0	17.356	(17.356)
11) debiti verso imprese controllanti	108.210.279	102.686.037	5.524.242
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo			
delle controllanti	9.800.139	14.480.981	(4.680.842)
12) debiti tributari	98.050.539	98.781.328	(730.789)
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza			
sociale:			
entro l'esercizio	5.327.523	5.060.187	267.336
oltre l'esercizio	0	720.000	(720.000)
14) altri debiti	15.925.890	17.020.509	(1.094.619)
Totale debiti	368.001.101	395.570.503	(27.569.402)
E) Ratei e risconti	393.629	485.192	(91.563)
TOTALE PASSIVO	1.058.466.093	1.114.477.288	(56.011.195)
TOTALE PASSIVO	1.030.400.093	1.114.4//.200	(30.011.193)



CONTO ECONOMICO	2020	2019	Variazioni
A) Valore della produzione			
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	401.857.553	503.455.083	(101.597.530)
2) variazione delle rimanenze di prodotti in corso di			
lavorazione, semilavorati e prodotti finiti	(2.754.213)	2.620.787	(5.375.000)
5) altri ricavi e proventi:	6.433.410	5.075.900	1.357.510
a) contributi in conto esercizio	326.973	65.977	260.996
b) vari	6.106.437	5.009.923	1.096.514
Totale valore della produzione	405.536.750	511.151.770	(105.615.020)
B) Costi della produzione			
6) per materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	(61.241.670)	(75.804.405)	14.562.735
7) per servizi	(101.419.003)	(133.276.457)	31.857.454
8) per godimento di beni di terzi	(3.645.700)	(2.713.673)	(932.027)
9) per il personale	(99.115.657)	(108.584.044)	9.468.387
a) salari e stipendi	(71.075.265)	(76.018.850)	4.943.585
b) oneri sociali	(20.503.739)	(21.688.220)	1.184.481
c) trattamento di fine rapporto	(5.097.306)	(5.389.356)	292.050
e) altri costi	(3.889.839)	(6.197.403)	2.307.564
f) recuperi personale distaccato	1.450.492	709.785	740.707
10) ammortamenti e svalutazioni	(36.700.838)	(31.300.357)	(5.400.481)
a) ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	(4.457.282)	(4.242.721)	(214.561)
b) ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	(32.243.556)	(25.807.636)	(6.435.920)
c) svalutazione delle immobilizzazioni materiali			
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	0	(1.250.000)	1.250.000
11) variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie,			
di consumo e merci	1.013.403	(918.064)	1.931.467
12) accantonamenti per rischi	(25.000.000)	(30.000.000)	5.000.000
14) oneri diversi di gestione	(4.689.507)	(7.477.785)	2.788.278
Totale costi della produzione	(330.798.972)	(390.074.785)	59.275.813
Differenza tra valore e costi della produzione	74.737.778	121.076.985	(46.339.207)
C) Proventi ed oneri finanziari			
16) altri proventi finanziari			
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
da altri	8.013	144.769	(136.756)
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	0	4.375	(4.375)
d) proventi diversi dai precedenti			
da altri	2.056.283	3.291.676	(1.235.393)
17) interessi ed altri oneri finanziari			
da altri	(275.591)	(1.058.536)	782.945
17bis) utile e perdite su cambi	891	(186)	1.077
Totale proventi ed oneri finanziari	1.789.596	2.382.098	(592.502)
Risultato prima delle imposte	76.527.374	123.459.083	(46.931.709)
22) imposte sul reddito d'esercizio			
correnti	(22.477.181)	(39.329.909)	16.852.728
23) Risultato dell'esercizio	54.050.193	84.129.174	(30.078.981)



Eventi di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione (art. 2427, punto 22-quater Codice civile)

Per le informazioni relative agli effetti patrimoniali, finanziari ed economici degli eventi successivi, ai fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio, alla evoluzione prevedibile della gestione ed alla destinazione del risultato di esercizio si rinvia al contenuto della Relazione sulla Gestione.



Attestazione dell'Amministratore Delegato e del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Valoridicarta S.p.A. sul bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

I sottoscritti Francesca Reich e Massimo Proietti, in qualità rispettivamente di Amministratore Delegato e di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Valoridicarta, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 19.14 dello Statuto sociale, attestano:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021.

Al riguardo si rappresenta che:

- nel corso dell'anno sono proseguite le attività di definizione dei processi e delle procedure amministrative e contabili;
- le procedure in essere costituiscono un sistema di controllo sufficiente a permettere il raggiungimento degli obiettivi previsti dallo Statuto.

Si attesta, inoltre, che il bilancio d'esercizio:

- a) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- b) è stato redatto in conformità alle norme del Codice Civile integrate, ove possibile, dai Principi Contabili suggeriti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e, a quanto consta, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria di Valoridicarta S.p.A.

Roma, 22 marzo 2022

L'Amministratore Delegato

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Francesca Reich

Massimo Proietti



Valoridicarta S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39



EY S.p.A. Via Lombardia, 31 00187 Roma Tel: +39 06 324751 Fax: +39 06 324755504

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti della Valoridicarta S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Valoridicarta S.p.A. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.



Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o
 a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in
 risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il
 nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato
 rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi
 non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni
 intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.



Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della Valoridicarta S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Valoridicarta S.p.A. al 31 dicembre 2021, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della valoridicarta S.p.A. al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Valoridicarta S.p.A. al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 13 aprile 2022

EY S.p.A.

Mauro Ottaviani (Revisore Legale)

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

All'assemblea dei soci della società VALORIDICARTA spa con sede legale in Roma, via Salaria, n. 691

Oggetto: Relazione del collegio sindacale all'assemblea dei soci ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.

Premesse

La presente relazione viene approvata collegialmente ai fini del suo deposito presso la sede della Società, in vista dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento, già convocata.

A tal fine, l'organo di amministrazione ha reso disponibili i seguenti documenti, regolarmente approvati nel Consiglio di Amministrazione del 22.03.2022, relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 e relativo al periodo 1.1.2021-31.12.2021:

- progetto di bilancio, completo di nota integrativa e rendiconto finanziario;
- relazione sulla gestione;
- relazione del soggetto preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

L'impostazione della presente relazione è ispirata alle disposizioni di legge e alla Norma n. 7.1. delle "*Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate*", emanate dal CNDCEC in data 12 gennaio 2021, e ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c. riferisce all'Assemblea:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c. restando in ogni caso a disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio 2021 e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. di cui sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Sintesi e risultati dell'attività di vigilanza svolta

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi, monitorati con periodicità costante.

Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dirigenti e funzionari - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Si è potuto in particolare riscontrare che:

anche nel 2021, per garantire lo svolgimento delle attività dell'Azienda, è stato dato corso al contratto stipulato con il Poligrafico con decorrenza da aprile 2019 (di durata triennale) relativamente alla fornitura dei seguenti servizi amministrativi e gestionali: gestione amministrativa, finanziaria e di controllo di gestione; gestione dei servizi generali; gestione dei sistemi IT; gestione commerciale; gestione del personale, attività di carattere legale e attività di approvvigionamento; gestione della salute, della sicurezza nei luoghi di lavoro, ambientale; gestione in materia di sicurezza di produzione e fisica; assistenza in materia di sicurezza logica e informatica; assistenza in materia di *internal audit*, prevenzione della corruzione, trasparenza, protezione dei dati personali; gestione del magazzino e delle attività di logistica per la produzione; manutenzione degli impianti produttivi; a gennaio 2022, la Società ha sottoscritto con la controllante Poligrafico il nuovo contratto di fornitura di servizi amministrativi e gestionali (contratto di service), di durata triennale;

- tale contratto ha consentito di assicurare a Valoridicarta Spa personale dotato di preparazione tecnica adeguata rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e di una rilevante conoscenza delle problematiche aziendali.

Con particolare riferimento alla situazione emergenziale COVID, il Collegio è stato informato delle principali azioni intraprese da Valoridicarta in materia di sicurezza sul lavoro e incidenza sull'assetto organizzativo a fronte dell'emergenza COVID-19.

Dal punto di vista produttivo, l'emergenza COVID ha determinato delle conseguenze solo in termini di slittamento delle attività, evidenziando il consuntivo dell'anno 2021 risultati in linea con le attese di budget. Nel corso del 2021, sono stati superati tutti i principali step previsti dal programma di accreditamento per la produzione del filo, in attesa di ricevere l'approvazione definitiva da parte di BCE e Banca d'Italia per la relativa produzione e l'inserimento in carta del filo. Si stima che nel secondo semestre del 2022 le consegne di carta saranno effettuate con il filo prodotto da Valoridicarta. La situazione emergenziale ha invece determinato uno scostamento delle tempistiche ipotizzate per il completamento degli iter di accreditamento e il conseguente slittamento dell'avvio a regime della produzione interna degli elementi olografici di sicurezza, in particolare il *foil* olografico.

Si rammenta che tale slittamento, considerato l'interesse strategico per il Poligrafico a continuare a supportare l'iniziativa industriale avviata con la costituzione di Valoridicarta, aveva condotto alla sottoscrizione tra le parti il 21.11.2020 di specifici *Addendum* ai contratti in essere, i cui i corrispettivi sono stati rimodulati come di seguito esposto:

- per quanto riguarda il contratto di *service* in essere, ad un importo pari a euro 300.000,00 oltre IVA per l'anno 2020 e per l'anno 2021 fino al momento dell'avvio a regime delle produzioni olografiche, inteso come prima consegna di carta per banconote con incorporati filo di sicurezza e *foil* olografico autoprodotti da Valoridicarta;
- per quanto concerne il contratto di locazione in essere, ad un importo che non includa quanto previsto per l'edificio 33/A, quindi pari a euro 590.000,00 oltre IVA per l'anno 2020 e euro 1.020.000,00, oltre IVA per l'anno 2021 o porzione di esso, e comunque fino al momento dell'avvio a regime delle produzioni olografiche, inteso come prima consegna di carta per banconote con incorporati filo di sicurezza e *foil* olografico autoprodotti da Valoridicarta.

Inoltre, si rappresenta che, in data 21.01.2022, le parti, a seguito dell'approvazione del nuovo piano previsionale e programmatico 2022-2024, sono addivenute alla stipula di un nuovo contratto di *service* per il periodo 01.01.2022 – 31.12.2024, prevedendo un corrispettivo modulare, sulla base del livello di attività e dell'effettivo avvio a regime delle produzioni olografiche, anche in considerazione dell'incertezza che ancora permane a causa della situazione emergenziale o di altri eventi esogeni che potrebbero avere impatto sull'avvio a regime dell'internalizzazione delle produzioni olografiche. Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale le informazioni richieste dall'art. 2381, co. 5, c.c., sono state fornite dall'amministratore delegato con periodicità anche superiore al minimo fissato di 6 mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali dei membri del collegio sindacale presso la sede della società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici ed informatici con i membri del consiglio di amministrazione: da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori esecutivi hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;

- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- non sono state fatte segnalazioni all'organo amministrativo, ai sensi dell'art. 15 D.L.
 n. 118/2021, relativamente alla sussistenza dei presupposti per la presentazione dell'istanza di composizione negoziata della crisi di impresa;
- si è preso atto della predisposizione della relazione di cui all'art. 6, co. 4, D.Lgs. n. 175/2016, ritenendo adeguata l'informativa fornita in merito alla *governance* societaria e agli strumenti di valutazione e prevenzione dei rischi di crisi aziendale;
- nel corso dell'esercizio si è reso necessario il rilascio da parte del Collegio sindacale del parere previsto dalla legge per la nomina del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

Proposte in ordine al bilancio, alla sua approvazione e alle materie di competenza del Collegio sindacale

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dal rendiconto finanziario.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, co. 1, c.c.;
- la revisione legale è affidata alla società di revisione Ernst & Young che ha predisposto la propria relazione *ex* art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 datata 13.04.2022, relazione che non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

Si premette, come evidenziato nelle Norme comportamentali del Collegio sindacale di società quotate richiamate nelle Premesse, che, considerato l'incarico affidato ad un soggetto incaricato della revisione legale, non sussiste alcun obbligo, neanche in via sostitutiva, di revisione del bilancio d'esercizio. Il Collegio, pertanto, deve formulare il proprio parere in ordine all'approvazione o non approvazione del bilancio, senza alcun accertamento di natura contabile, demandati esclusivamente al soggetto incaricato della revisione legale. Nell'esprimere le proprie osservazioni e proposte, il Collegio terrà pertanto conto del giudizio sul bilancio fornito *ex* art. 14, d.lgs. n. 39/2010 dal soggetto incaricato della revisione legale e delle informazioni scambiate con lo stesso ai sensi dell'art. 2409-*septies* c.c.

Nell'indicata prospettiva, è stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono espresse le seguenti ulteriori osservazioni:

- non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 5, codice civile;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, co. 5, c.c. i valori iscritti ai punti B) I 1) dell'attivo dello stato patrimoniale sono stati oggetto di nostro specifico controllo ed è risultato come non siano stati iscritti valori ulteriori tra i costi di impianto e ampliamento oggetto di capitalizzazione rispetto a quelli iscritti nel 2019;
- ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. il collegio sindacale ha preso atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale.

 sono state acquisite informazioni dell'organismo di vigilanza e preso visione della relativa relazione sull'attività svolta e non sono emerse criticità rispetto al modello

organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione;

- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione della

perdita di esercizio, il collegio non ha nulla da osservare.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al

31 dicembre 2021, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo

per euro 174.661,90.

Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del collegio

sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene all'unanimità che

non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio

per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 così come è stato redatto e Vi è stato proposto

dall'organo di amministrazione.

Roma, 13 aprile 2022

IL COLLEGIO SINDACALE

Prof. Avv. Giuseppe Melis

Dott.ssa Angela Florio

Prof. Avv. Giorgio Meo

Firmato digitalmente da

Giorgio Meo

CN = Giorgio Meo

C = IT

7